

## PVR e CONTO SOCIALE in pillole



**Premio variabile di risultato  
PVR 2016  
e CONTO SOCIALE**

*A seguito di alcune segnalazioni da parte di colleghi di informazioni alquanto confuse che stavano circolando in merito al conto sociale, al termine dell'incontro del 15 marzo abbiamo chiesto all'azienda alcune precisazioni sul PVR e Conto sociale. Ti forniamo qui di seguito un estratto sintetico delle informazioni principali: per tutti gli approfondimenti e i dettagli (compresi gli importi delle varie quote di premio) consulta la nostra:*

**[GUIDA PVR – PREMIO VARIABILE DI RISULTATO](#)**

## PVR

### *Che cos'è il PVR?*

Il PVR – Premio Variabile di Risultato è la quota variabile di salario incentivante collegato ai risultati ottenuti nell'anno precedente dall'azienda. Per la durata del Piano industriale in corso, le quote di premio erogate tramite il PVR sono aggiuntive a quelle ottenute tramite il Piano di incentivazione LECOIP che verrà liquidato ad aprile 2018.

I dati di Bilancio 2016 hanno confermato il raggiungimento del budget relativo al “Risultato corrente al lordo delle imposte” di Gruppo ed anche quelli previsti per le singole Divisioni. Pertanto verrà erogata l'intera quota prevista sia per **Premio Base** che per il **Premio Aggiuntivo** del PVR.

Non scatta invece alcuna maggiorazione del bonus pool in quanto non è stato superato il budget previsto per il Gruppo (l'anno scorso ci fu l'incremento del 30% dell'importo del PVR per effetto dell'extra-budget raggiunto nel Gruppo).

Per quanto riguarda la quota del PVR relativa al **Premio di eccellenza**, l'Azienda ha comunicato che al momento non sono ancora disponibili i punteggi finali dell'indicatore sintetico di performance delle filiali.

## CONTO SOCIALE

### *Che cos'è il Conto Sociale?*

Il Conto sociale è una modalità di erogazione dei premi aziendali sotto forma di rimborsi spese sostenute per i figli o per assistenza ai familiari oppure sotto forma di contribuzione aggiuntiva alla Previdenza Complementare. In questo modo Il conto sociale permette di beneficiare delle maggiori agevolazioni fiscali e contributive previste dalla normativa rispetto al PVR erogato in busta paga.

### *Entro che data posso esercitare l'Opzione Conto sociale?*

Il **7 aprile** è la data ultima per destinare l'erogazione del PVR nel "conto sociale".

### *Tutti possono versare il PVR in Conto Sociale, o ci sono dei vincoli?*

L'opzione al versamento del PVR nel conto sociale potrà essere effettuata solo da coloro che rientrano nei requisiti previsti per l'applicazione della cosiddetta "detassazione": reddito 2016 non superiore a € 80.000 e importo massimo di € 3.000.

### *Tecnicamente, come faccio ad aderire all'Opzione Conto sociale?*

Esiste una specifica procedura tramite intranet aziendale, la trovi qui: Intranet > barra Naviga > [Conto Sociale](#).

### *E se non ho accesso alla intranet?*

Al personale assente per un lungo periodo è in corso di spedizione apposita comunicazione. In ogni caso, qualora abbia la possibilità di accedere alla Intranet aziendale, può esercitare da subito l'opzione.

### *Posso cambiare idea dopo aver optato per il Conto Sociale?*

Da quest'anno si potrà chiedere la liquidazione del PVR in busta paga anche dopo aver scelto di destinarlo al conto sociale. **La procedura per la monetizzazione del PVR verrà riaperta a maggio e a ottobre.**

### *Se ho optato per il Conto Sociale, quando dovrò decidere a quali tipologie di spese destinarlo?*

A **maggio** sarà disponibile la procedura per scegliere le modalità di utilizzo del conto sociale tra:

- Rimborso di spese sostenute per i figli;
- Rimborso di spese per servizi di assistenza ai familiari anziani (che hanno compiuto 75 anni di età) o non autosufficienti;
- Contribuzione aggiuntiva ai Fondi di previdenza complementare.

### *Ma in definitiva, qual è la convenienza a optare per il Conto Sociale? Posso avere degli esempi?*

Certo, li trovi nella pagina successiva.

### Pagamento in busta paga:

Importo lordo	€ 540,00	
Contribuzione Inps 9,257% <sup>1</sup>	€ 49,99	(l'importo rientrerà quindi nel calcolo della pensione)
Imponibile fiscale	€ 490,01	
Aliquota agevolata IRPEF 10%	€ 49,00	
<b>Premio NETTO in busta paga</b>	<b>€ 440,01</b>	

### Destinazione in “CONTO SOCIALE” rimborsi spese:

Rimborso di spese sostenute per i figli e per assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti: in questo caso vi è totale esenzione fiscale e contributiva; ricordiamo che le spese rimborsate non possono essere portate in detrazione in sede di dichiarazione dei redditi (ad es. si perde la detrazione del 19% sull'importo delle spese di istruzione<sup>2</sup> rimborsate con il conto sociale).

Importo lordo	€ 540,00	
Nessuna Contribuzione Inps	-	(l'importo NON rientrerà quindi nel calcolo della pensione) <sup>3</sup>
Nessuna tassazione IRPEF	-	
<b>Importo NETTO</b>	<b>€ 540,00</b>	<b>da utilizzare per rimborsi di spese sostenute per figli e per familiari anziani o non autosufficienti</b>

*Note: ricordiamo che le spese rimborsate non possono essere portate in detrazione in sede di dichiarazione dei redditi.*

### Contribuzione ai Fondi di previdenza complementare “aggiuntiva” della quota versata: in questo caso vi è totale esenzione fiscale.

Importo lordo	€ 540,00	
Contribuzione Inps 9,257%	€ 49,99	(l'importo rientrerà quindi nel calcolo della pensione)
Nessuna tassazione IRPEF	-	anche se supera il limite di deducibilità di € 5.164,57
<b>Importo NETTO versato</b>	<b>€ 490,01</b>	<b>nel Fondo di previdenza complementare</b>

*Note: la Legge di Bilancio 2017 ha previsto anche che questi contributi NON concorrono neppure a formare la parte imponibile delle future prestazioni pensionistiche complementari.*

<sup>1</sup> Compresa contribuzione a Fondo di solidarietà di settore. Ricordiamo che la contribuzione complessiva versata dall'Azienda all'Inps (Fondo Pensione lavoratori dipendenti) è pari al 33%, di cui il 9,19% a carico del lavoratore.

<sup>2</sup> Nella valutazione complessiva, occorre però tenere presente i limiti di importo per le detrazioni fiscali.

<sup>3</sup> Per gli iscritti alla Cassa di Previdenza Sanpaolo (personale già Sanpaolo al 31 dicembre 1990), l'opzione in ogni caso non ha nessun impatto, in quanto la pensione Cassa di Previdenza è calcolata solo sulle voci fisse di retribuzione.